



LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale
Liceo Linguistico- Liceo Linguistico Esabac
- Liceo Scientifico- Liceo Scientifico Sportivo

LICEO STATALE - "NICCOLO' JOMMELLI"-AVERSA
Prot. 0007826 del 27/06/2025
I (Uscita)

CRITERI GENERALI

DI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI E PER LA FORMAZIONE DELL'ORARIO

Approvato in collegio docenti del 17/06/2025
Approvato in Consiglio di Istituto del 26/06/2025

Fonti normative

Articoli 7,10, 396, 459 del decreto legislativo 297/94

Art. 25 del decreto legislativo 165/2001

D. Lgs. 150/2009

Legge 107/2015 Gestione organico dell'autonomia

Al Dirigente Scolastico viene assegnato, in relazione al proprio ruolo e alle funzioni connesse, il compito di garantire, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, la qualità dei processi formativi.

Poiché l'assegnazione dei docenti alle classi costituisce un'operazione delicata, che può incidere sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento oltre che sul clima relazionale, le eventuali richieste/preferenze dei docenti vanno temperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto che predispongano al pieno sviluppo del diritto allo studio degli studenti. Da qui inoltre la necessità di operare scelte che, da un lato, rispondano a criteri oggettivi e trasparenti e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali e delle dinamiche relazionali dei soggetti interessati.

Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico, fa riferimento a criteri e proposte che, possono essere variati, in base a precise esigenze e motivazioni valutate dal Dirigente stesso.

Modalità assegnazione

Nei provvedimenti da assumere, vanno tenuti in considerazione l'organico effettivamente assegnato all'Istituto, le ore per disciplina che variano a seconda dei percorsi liceali e dell'anno di corso e le classi di concorso di appartenenza dei docenti. Ad ogni docente va assegnato il numero minimo di ore previsto per la costituzione di una cattedra (18), che, in caso di presenza di spezzoni e di disponibilità dell'interessato, può essere elevato fino ad un massimo di 24.

Ai docenti a Part-time vengono assegnate le classi tenendo conto del numero di ore da loro richiesto.

Ai docenti la cui classe di concorso risulti potenziata all'interno dell'organico dell'autonomia, potrà essere assegnato un numero di ore inferiore alle 18, con la destinazione delle ore residue a progetti di potenziamento, recupero e arricchimento dell'offerta formativa, ad attività di supporto organizzativo/gestionale della Dirigenza, alle sostituzioni temporanee dei docenti assenti e comunque a tutte le attività che saranno deliberate nel piano di utilizzo e di gestione dei docenti dell'organico





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale
Liceo Linguistico- Liceo Linguistico Esabac
- Liceo Scientifico- Liceo Scientifico Sportivo

dell'autonomia.

Criteri generali

Per le assegnazioni di personale docente sarà di norma considerato il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio (trasferimenti, sdoppiamento classi, accorpamento classi etc.).

I docenti possono legittimamente chiedere l'assegnazione di classi o corsi. Tali richieste non sono però vincolanti per le scelte del Dirigente scolastico.

Non rileva, rispetto all'assegnazione delle classi, la posizione occupata nella graduatoria interna di istituto.

Non esiste una distinzione tra organico di diritto e organico di potenziamento; tutti i docenti confluiscono nell'organico dell'autonomia, e possono essere utilizzati sia per attività di insegnamento che per attività previste dal piano di utilizzo e di gestione dell'organico dell'autonomia.

Ogni docente, in base alla classe di concorso di appartenenza, può essere utilizzato nelle classi di tutti i licei presenti nell'istituzione scolastica, tuttavia si cercherà, dove possibile, di attribuire classi del medesimo indirizzo.

Va evitata, per quanto possibile, l'assegnazione di docenti a classi in cui siano presenti studenti con un grado di parentela o affinità entro il 4° grado.

Va equilibrata, ove possibile, in ogni classe o corso la presenza di docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Viene mantenuta, per quanto possibile, un'equa distribuzione del numero delle classi tra i Docenti, limitando ad uno, ove possibile, il numero di classi quinta.

Qualora un docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al Dirigente Scolastico. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

In particolare per l'attribuzione dei docenti specializzati agli alunni disabili si terrà conto :

- grado di disabilità di ogni singolo alunno e bisogni dell'alunno;
- continuità didattica;
- competenze dell'insegnante di sostegno

Deroga ai criteri

In casi particolari (per situazioni problematiche rilevate) sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzative e didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.

Competenza

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione.





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale
Liceo Linguistico- Liceo Linguistico Esabac
- Liceo Scientifico- Liceo Scientifico Sportivo

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative" (D. L.vo 165/01 art. 25,2).

"Il Collegio dei docenti...formula ... proposte ... per la formulazione dell'orario delle lezioni ..." (T.U. art. 7b);

"il Dirigente procede alla formulazione dell'orario ..." (T.U. art. 396b).

Vincoli

Per la definizione dell'orario scolastico si devono tenere presenti alcuni vincoli di tipo strutturale che riguardano la scuola nel suo complesso e le attività didattiche in specifico.

Vincoli strutturali:

1. insegnanti su più scuole/spezzoni
2. part time
3. organizzazione interna con rotazione settimanali delle classi
4. necessità di utilizzo di alcuni spazi comuni (palestre e laboratori)

Criteri per la formulazione dell'orario scolastico

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici e nel rispetto delle esigenze organizzative .

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche (Scienze Motorie) nel corso della mattinata;
- utilizzo razionale di tutti gli spazi in particolare turni in palestra e campi sportivi.

Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti che hanno due o più scuole.

Modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti

L'orario di lezioni curriculari antimeridiano del personale docente si articola di norma su cinque giorni settimanali .

Viene articolato in base a criteri didattici e di funzionalità del servizio, tenendo conto, subordinatamente, delle richieste dell'interessato per l'attribuzione del giorno libero e per la scelta eventuale della fascia oraria preferita.

Esigenze particolari vanno motivate e sottoposte in forma scritta direttamente al Dirigente Scolastico o vicario .

In caso di impossibilità ad attribuire a tutti il giorno libero richiesto, si procederà col criterio della turnazione tendo conto del giorno libero attribuito nell'a.s. precedente.

Si cercherà di attribuire un massimo di 2 "buchi" nell'arco della settimana; il caso limitato ed eccezionale di un numero maggiore di "buchi" verrà concordato col docente interessato.

I presenti criteri generali restano in vigore sino a nuove delibere.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Emilia Tornincasa

